



COMUNE DI URBINO
Ufficio Politiche Educative

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

**SCUOLA DELL'INFANZIA "COCCINELLA" – COMUNE
DI URBINO**

ANNO SCOLASTICO 2017 – 2018

Settore Politiche Educative – via Puccinotti n. 3 – Urbino

Scuola comunale dell'infanzia paritaria "Coccinella" – Via Duchini del Montefeltro 21
– loc. Pieve di Cagna – Urbino

Premessa

1. Finalità istituzionali

La scuola comunale dell'infanzia è un importante 'laboratorio educativo' in cui i bambini/e trovano le opportunità necessarie allo sviluppo di un'armonica evoluzione intellettuale, relazionale, emotiva e fisica. La scuola, nell'ottica della globalità dell'esperienza infantile, insieme alla famiglia e alle altre agenzie educative, promuove lo sviluppo della personalità dei bambini/e favorendone le potenzialità di autonomia, identità, competenza e creatività (Indicazioni Nazionali per i Piani Personalizzati delle Attività Educative nelle Scuole dell'Infanzia integrate con le Indicazioni per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione).

I presupposti teorici che sottendono il modello educativo delle scuole dell'infanzia di Urbino si basano sul concetto di bambino come soggetto attivo, protagonista della propria storia, in grado di relazionarsi con l'ambiente e quindi di rielaborare, organizzare e trasformare i dati dell'esperienza in conoscenza. Pertanto la scuola dell'infanzia è il luogo privilegiato: delle relazioni, dell'esperienza, della formulazione e condivisione delle ipotesi, del confronto.

La progettazione educativo - didattica di ogni scuola trova fondamento nell'affermazione del gioco in tutte le sue forme dove il piacere è l'elemento qualificante l'attività dei bambini consentendo lo sviluppo dell'intelligenza e delle competenze. L'attività ludica ha la funzione di: favorire le relazioni, l'interazione e la cooperazione tra pari, consentire la creazione di spazi, emozioni, situazioni capaci di stimolare il bambino ad esprimere in modo creativo le ipotesi, a valutare il mondo attraverso il gioco simbolico.

Notevole attenzione viene rivolta ai diritti :

- dei bambini così come riconosciuti dalla Costituzione nel quadro dei diritti alla persona affermati nella Convenzione dei diritti dell'infanzia;
- dei genitori per i quali sono state realizzate modalità formali ed informali di partecipazione nella elaborazione e condivisione del progetto educativo;
- degli insegnanti : per i quali sono previsti momenti di formazione come occasione di qualificazione professionale e di confronto.

Inoltre la scuola comunale dell'infanzia opera per promuovere una effettiva uguaglianza delle opportunità educative, per valorizzare le capacità individuali, favorire il riconoscimento della specificità di ciascun individuo, il rispetto di sé stesso e degli altri. Questi obiettivi si raggiungono fornendo un'azione educativa qualificata ed elaborando progetti specifici per eliminare ogni forma di svantaggio e di discriminazione.

2. Analisi del contesto territoriale

L'Amministrazione Comunale di Urbino è impegnata da oltre 40 anni nella gestione diretta delle scuole dell'infanzia. Le prime scuole sono nate agli inizi degli anni '70 da istanze di tutela e di sviluppo del bambino, promosse dagli asili parrocchiali e dall'Ente Morale 'Valerio' arricchendosi, successivamente, della volontà di partecipazione ai processi dell'educazione e dell'insegnamento da parte delle famiglie e degli agenti rappresentativi del territorio.

Nel capoluogo le scuole dell'infanzia comunali sono state istituite come alternativa educativa e metodologica a quelle statali, in modo da fornire ai genitori un'opzione di scelta tra modelli educativi differenti. Nelle frazioni invece le scuole dell'infanzia comunali sono state istituite laddove non presenti quelle statali al fine di favorire la frequenza dei bambini senza doversi spostare in altre sedi.

Questa ampia diffusione territoriale delle scuole dell'infanzia pubbliche (statali e comunali) consente l'accoglimento di tutte le domande di iscrizione che vengono presentate senza che si sia mai formata una lista d'attesa.

Oltre alle attività curriculari svolte durante l'anno scolastico dalle diverse scuole dell'infanzia, nel mese di luglio il Comune di Urbino organizza, presso una delle scuole dell'infanzia del capoluogo, un Centro Estivo rivolto a tutti i bambini che durante l'anno hanno frequentato le scuole dell'infanzia comunali o statali e che hanno i genitori impegnati in attività lavorative.

Le attività dei Centri Estivi per bambini e ragazzi (6-14 anni) sono invece gestite da associazioni e soggetti privati e alle quali il Comune di Urbino fornisce alcuni servizi (pasti, locali, impianti ecc.).

Il Comune gestisce altresì 2 nidi d'infanzia per un totale di circa 70 utenti su 110 posti disponibili che anch'essi danno risposta a tutte le domande pervenute, dato questo molto apprezzabile tenuto conto che a livello nazionale la copertura della domanda dei nidi è inferiore al 50 per cento.

Inoltre sono attivi da anni progetti di continuità nidi – scuole dell'infanzia e scuole dell'infanzia – scuole primarie.

Oltre ai servizi ordinari (nido, scuole dell'infanzia), sono altresì funzionanti sul territorio comunale servizi integrativi per la fascia 0 – 6 quali uno spazio per bambini e famiglie aperto 3 pomeriggi la settimana e una biblioteca per bambini aperta 3 giorni la settimana.

Esistono inoltre sul territorio comunale: un Palazzetto dello Sport, due piscine, numerose palestre polivalenti e campi di calcio in ogni frazione, 5 centri di aggregazione per giovani e adolescenti, una sala polivalente per la musica, un centro di educazione ambientale frequentato anche dagli alunni delle scuole.

Le condizioni economiche del territorio sono sostanzialmente buone. Il settore maggiormente trainante è il quello del terziario.

A Urbino hanno la loro sede diversi Enti Pubblici quali : l'Ospedale di rete e alcuni uffici dell'ASUR – Area Vasta 1, l'Ersu (Ente Regionale per il diritto allo studio universitario), una prestigiosa e antica Università degli Studi, la Sovrintendenza per i Beni Culturali ed il Palazzo Ducale, l'Archivio di Stato, il Tribunale, oltre a numerose e prestigiose Istituzioni Scolastiche Superiori (Liceo Classico e Scientifico, Istituto Tecnico, Istituto d'Arte, ISIA, Accademia di Belle Arti.

La maggioranza degli abitanti è quindi occupata nel settore 'pubblico' o in attività direttamente o indirettamente ad esso collegate. Gli insediamenti industriali non sono molti, sono di dimensioni medio-piccole, con prevalenza di stamperie d'arte, laboratori fotografici, tipografie specializzate, ecc. di tipo artigianale.

Il Comune di Urbino registra negli ultimi anni un lieve calo della popolazione determinata anche dal flusso di arrivi e partenze di cittadini stranieri (circa il 10 per cento della popolazione residente).

3. Andamento demografico generale

Popolazione al 31.12.2016 n. 14.851 abitanti

Movimento della popolazione residente - anno 2016

- nati n. 100
- deceduti n. 169
- nuovi residenti n. 352
- dall'estero n. 97
- da altri Comuni n. 237
- altri n. 18

4. Gestione, organizzazione e orari del servizio

L'Amministrazione Comunale gestisce direttamente la scuola dell'infanzia paritaria 'Coccinella' sita in via Duchi del Montefeltro n.21 (tel .0722-345321) - loc. Pieve di Cagna – Urbino in un immobile di proprietà comunale.

La struttura dispone di idonei spazi interni comprensivi di aule per le attività, di sala refezione, servizi igienici e di una cucina dove avviene il porzionamento dei pasti (la preparazione dei pasti avviene presso la mensa centralizzata comunale); è altresì disponibile uno spazio all'aperto.

La scuola funziona con una mono sezione con 21 bambini attualmente iscritti.

L'orario di apertura della scuola è il seguente: dal lunedì al venerdì 8,00-15,00.

Le attività educative sono gestite da una insegnante comunale, da una insegnante supplente part time e da una assistente educativa di supporto per la presenza di una alunna disabile; sono presenti anche due operatrici scolastiche presenti alternativamente che curano la custodia e la pulizia dei locali, la somministrazione dei pasti e forniscono supporto alle insegnanti.

La scuola è dotata di servizio mensa; i pasti sono confezionati e trasportati da addetti della mensa centralizzata comunale. Il menù, predisposto in collaborazione con l'ASUR – Area Vasta 1, viene regolarmente monitorato per quanto riguarda l'appetibilità e il gradimento da parte sia dei bambini che dei genitori.

Gli utenti interessati possono altresì usufruire di un servizio di trasporto scolastico per l'arrivo a scuola e il ritorno a casa effettuato da un'Azienda di trasporti nel rispetto del regolamento comunale del servizio. Sul pulmino è presente un accompagnatore per garantire la sicurezza degli alunni.

La scuola dell'infanzia osserva in toto il calendario scolastico regionale approvato annualmente con apertura il 15 settembre e chiusura al 30 giugno e con le sospensioni previste durante l'anno dal calendario regionale.

La scuola garantisce rapporti con i Servizi territoriali dell'ASUR con i quali collaborano per definire le condizioni ambientali, organizzative, relazionali per una piena partecipazione e integrazione del bambino disabile o in condizione di svantaggio. .

5. Risorse umane interne ed esterne

Il personale docente è composto da una dipendente di ruolo comunale a tempo pieno e da una supplente part-time (25 ore settimanali) individuata tramite soggetto privato esterno; entrambe sono in possesso dei requisiti professionali previsti dalla legge. Essendo presente una bambina con disabilità l'organico delle insegnanti è stato integrato con una assistente educativa per n. 15 ore settimanali. E' presente inoltre una insegnante per l'insegnamento della religione cattolica, il cui nominativo è stato indicato dall'Arcidiocesi di Urbino, per n. 1,5 ore settimanali.

Le insegnanti curano l'espletamento di tutta l'attività educativa e didattica del plesso secondo la progettazione definita all'inizio dell'anno scolastico in collaborazione con la coordinatrice psico-pedagogica; mantengono i rapporti con le famiglie e con gli Uffici comunali; curano la tenuta dei registri di presenza e di tutta la documentazione prevista; partecipano ai diversi incontri e iniziative organizzate.

Il personale non docente è composto da due operatrici scolastiche part time fornite dall'Azienda di servizi del Comune che si alternano per i 5 giorni di apertura settimanale della scuola; esse curano la vigilanza e custodia dei locali; si occupano delle attività connesse alla somministrazione dei pasti; garantiscono il riordino e la pulizia dei locali; assicurano la sorveglianza dei bambini sul pulmino; collaborano con il personale docente per l'igiene personale dei bambini e per la realizzazione dei progetti educativi.

Gli orari di lavoro del personale sono definiti in accordo con il Responsabile del Settore nel rispetto dei rispettivi contratti collettivi di lavoro e degli accordi sindacali in vigore.

Le funzioni amministrative e di coordinamento del servizio sono svolte dal personale del Settore Politiche Educative.

6. Progettazione educativa

Il personale insegnante assegnato alla scuola dell'infanzia 'Coccinella' elabora la Progettazione Educativa annuale, in collaborazione con la coordinatrice psico-pedagogica, alla quale segue successivamente una progettazione curricolare elaborata per contestualizzare le scelte generali.

Periodicamente le insegnanti, in accordo con la coordinatrice psico-pedagogica, procedono ad una verifica degli obiettivi e dei progetti predefiniti e alle eventuali integrazioni/modifiche che si rendessero necessarie.

Durante l'anno scolastico il personale docente partecipa a corsi o seminari di aggiornamento e di formazione sulle diverse tematiche d'interesse e connesse alla progettazione educativa definita organizzati dal Comune o da altri soggetti.

7. Gli organismi di Gestione

La partecipazione della componente genitori alle scelte della scuola viene garantita dalla presenza degli stessi in seno ai Comitati di Gestione, come da Regolamento approvato dal Consiglio Comunale (delibera G.C. n.116/2007).

Il Comitato di Gestione è composto da 7 membri, di cui 3 genitori, 1 un'insegnante del plesso, 2 rappresentanti nominati in seno al Consiglio Comunale e da 1 rappresentante delle Organizzazioni Sindacali.

I compiti del Comitato sono quelli di coadiuvare l'Amministrazione Comunale per una migliore gestione e organizzazione della scuola; il Comitato di gestione ha potere propositivo, consultivo e di controllo, ma non deliberante.

Oltre al Comitato di Gestione è previsto il funzionamento dell'Assemblea dei genitori, quale organismo plenario che viene convocato almeno 2 volte l'anno per discutere sulle questioni generali e più importanti della scuola.

8. Monitoraggio e valutazione del servizio

Il monitoraggio e la verifica del servizio vengono effettuati attraverso gli incontri periodici con i genitori e la somministrazione, a fine anno scolastico, di specifici questionari di gradimento relativi all'offerta educativa e organizzativa della scuola.

Il controllo sul gradimento del pasto viene effettuato attraverso la compilazione da parte del personale della scuola di una scheda di rilevazione.

I dati acquisiti sono oggetto di valutazione da parte del personale docente e dell'Ufficio Politiche Educative e costituiscono il punto di partenza della organizzazione del servizio per il successivo anno scolastico.

9. Processi formativi

Documento basilare di riferimento per l'attività educativa rivolta ai bambini nelle scuole dell'infanzia sono, per l'anno in corso, le 'Indicazioni nazionali (L. 53/2003) integrate con le 'Indicazioni Ministeriali per l'elaborazione del curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione '(D.M. .31.7. 2007 e D.M. 254/2012)

Le finalità educative generali che la scuola deve promuovere, secondo le indicazioni ministeriali sopraccitate, sono le seguenti :

- a. sviluppo dell'identità
- b. sviluppo dell'autonomia
- c. acquisire competenze
- d. sviluppo della cittadinanza

mentre 'I campi di esperienza ', intesi come luoghi del fare e dell'agire, sono indicati in :

1. Il Sé e l'Altro
2. Il Corpo in movimento
3. I discorsi e le parole
4. Immagini, suoni e colori
5. La conoscenza del mondo

con i relativi traguardi per lo sviluppo delle relative competenze

10. Spazi e organizzazione

La scuola dell'infanzia 'Coccinella' è una mono sezione con bambini di età eterogenea 3 – 6 anni; in relazione al numero esiguo di bambini iscritti, in alcuni casi vengono accolti anche bambini più piccoli (anticipi).

A seguito di specifici corsi di formazione sulla riorganizzazione degli spazi è stata condivisa la scelta di organizzare l'attività didattica in 'laboratori' ovvero spazi predisposti per attività specifiche (manipolazione, lettura, gioco simbolico, ecc.) e in base a progetti.

L'ambiente scolastico viene organizzato parallelamente all'osservazione dei bambini con la finalità di:

- motivare all'attività e all'autonomia individuale e di gruppo;
- permettere la libera scelta dei bambini,
- sviluppare le capacità cognitive in base alle Finalità previste dalle Indicazioni Nazionali (Autonomia, Identità, Cittadinanza, Competenza)

11. Progetti Educativi

Per l'anno scolastico 2017/18 sono stati definiti i seguenti progetti educativi:

1. Continuità educativa verticale nido - scuole comunali dell'infanzia e scuola dell'infanzia - scuola primaria

Sono programmati progetti di continuità educativa con i nidi comunali d'infanzia e con le scuole primarie facenti capo agli I.C. 'Volponi' e 'Pascoli' di Urbino, sia per documentare i percorsi educativi svolti, sia per arrivare alla stesura di indicatori di competenza.

2. Educazione ambientale e Festa dell'Albero (mesi di ottobre-novembre)

Il POF 2017/18 prevede la realizzazione di progetti di educazione ambientale elaborati dal personale docente della scuola assieme agli operatori del Centro di Educazione Ambientale 'Casa delle Vigne' di Urbino. I progetti si realizzano sia all'interno della scuola, sia presso la sede del CEA, sia in altri luoghi e possono concludersi con uscite didattiche nel territorio circostante.

3. Educazione stradale

A tutti i bambini della scuola sono proposte attività educative inerenti all'educazione stradale svolte in collaborazione anche con la Polizia Municipale di Urbino.

4. Progetto Accoglienza -Genitori -Bambini

L'informazione, la partecipazione, la formazione ed il sostegno alle famiglie sono essenziali alla qualità dei processi formativi; è stato pertanto previsto uno specifico progetto 'accoglienza genitori – bambini' che viene attivato con le seguenti modalità:

- pubblicazione di un avviso pubblico contenente le modalità e i termini di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione alla scuola dell'infanzia per l'anno scolastico successivo;
- consegna ai genitori del POF in formato ridotto al momento dell'iscrizione;
- organizzazione, entro il mese di giugno, di un incontro informativo aperto a tutti i genitori dei bambini nuovi iscritti dove vengono fornite tutte le informazioni utili del servizio ed in particolare viene posto l'accento sul significato dell'ambientamento e sulle modalità per favorirlo; inoltre i genitori dei bambini sono invitati con i propri figli a trascorrere parte della mattinata a scuola partecipando a giochi e proposte ludiche;
- programmazione, nei primi giorni del mese di settembre prima dell'inizio delle attività scolastiche, di un incontro individuale con i genitori per le informazioni specifiche sulle abitudini del bambino, compilazione del documento 'Per conoscerti meglio' e consegna ai genitori del 'vademecum' redatto dalle docenti della scuola;
- programmazione dell'ingresso 'scivolato' dei bambini nuovi iscritti durante le prime settimane di frequenza, secondo un calendario concordato dalle insegnanti con i genitori;
- predisposizione dell'orario di apertura ridotto 8,00 – 14,00 durante le prime settimane per favorire la compresenza delle insegnanti e il graduale ambientamento dei bambini;
- entro i mesi di ottobre- novembre organizzazione di un incontro per tutti i genitori per illustrare la progettazione e successiva suddivisione in gruppi d'età per continuare il colloquio in gruppi numericamente più ristretti;
- programmazione degli incontri individuali con i genitori che lo richiedono, a cadenza periodica; inoltre durante l'anno scolastico o al termine dello stesso sono inoltre previsti, oltre a momenti assembleari, anche momenti informali di incontro con i genitori, quali: feste, escursioni o gite con i bambini, attività laboratoriali svolte dai genitori assieme alle insegnanti, ecc.

5. Giornata Internazionale per i Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (20 novembre).

In occasione della celebrazione della giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, la scuola predisporrà un progetto educativo - didattico che permetterà di far conoscere, anche agli adulti, i diritti dei minori coinvolgendo i genitori direttamente in attività effettuate appositamente presso la scuola;

6. Open Day:

E' previsto un pomeriggio di attività ludico - laboratoriali condotte dalle docenti delle scuole da svolgersi insieme ai genitori ed ai bambini interessati all'iscrizione per l'a.s. successivo al fine di far conoscere ai medesimi: ambienti, attività, organizzazione scolastica, ecc.

7. Progetto Nati per Leggere e "Poeti si diventa"

Verrà riproposto per l'anno scolastico 2017/2018 il Progetto Nati per Leggere, svolto in collaborazione con l'Unione Montana Alta Valle del Metauro, che intende promuovere, tra i genitori dei bambini e tra i bambini stessi, il piacere della narrazione e della lettura ad alta voce attraverso proposte di formazione per genitori e docenti e attività di animazione per bambini. Il progetto si arricchisce questo anno, grazie all'allestimento di una stanza biblioteca negli spazi della scuola che avrà molteplici funzioni: 1. accogliere momenti di lettura e narrazione rivolti ai bambini durante la mattinata, 2. avviare l'iniziativa "Poeti si diventa" che prevede la raccolta dei pensieri poetici dei bambini, 3. continuare il progetto di prestito dei

libri della biblioteca, che consente ai bambini di portare a casa i libri della scuola e di dividerli con la famiglia, con la finalità di sostenere sempre più esperienze di continuità scuola-casa.

8. Progetto lettura 'Leggere con mamma e papà'

Il progetto mira a promuovere il piacere della lettura tra i bambini e i loro genitori, favorendo la relazione, attraverso la creazione di una piccola biblioteca scolastica che permetterà il prestito di libri sia di proprietà della scuola sia di proprietà dei bambini. Potranno essere effettuate anche visite alla Sala di lettura comunale. Il progetto è idealmente collegato al progetto 'Nati per leggere' ed è realizzato anche ai presso dei nidi comunali d'infanzia.

9. Per fare un vestito

Il progetto, toccando trasversalmente tutti i campi di esperienza, si prefigge principalmente di rafforzare il rapporto scuola - famiglia per fare sì che i genitori siano soggetti partecipi e consapevoli del progetto educativo. In prossimità della tradizionale festa di Carnevale ogni bambino porterà una maglietta bianca del babbo o della mamma e su questa lavorerà alla preparazione del proprio vestito di Carnevale con cui si travestirà a scuola il giorno della festa portandolo successivamente a casa; il tema scelto su cui 'lavorare' è generalmente collegato ad un progetto che la scuola sta già svolgendo.

10. Giocare con i suoni delle parole'

Tale progetto prevede l'espletamento di attività educativo - didattiche per il riconoscimento precoce e la prevenzione dei segnali predittivi dell'insorgenza dei DSA nei bambini.

11. I giovedì del pasticciare'

Il progetto di educazione alimentare coinvolge tutti i bambini della scuola anche con la realizzazione di attività laboratoriali collegate.

12. "Piccoli artisti"

Si vuole effettuare un percorso alla scoperta e utilizzo dei colori per educare i bambini all'espressione cromatica, poiché il colore è un linguaggio e quindi comunicazione, creatività personale che si sviluppa attraverso il piacere visivo e corporeo e diventerà piacere estetico; altra finalità è educare i bambini all'arte sensibilizzandoli e accompagnandoli anche nella scoperta di opere d'arte.

13. 'Saltallegri

Il progetto, realizzato utilizzando l'aula di movimento a disposizione, prevede giochi psicomotori finalizzati a far vivere al bambino il corpo come fonte di benessere ed equilibrio.

14. "Acquaria"

Prosegue anche per questo anno scolastico il progetto sperimentale Acquaria che prevede l'approfondimento delle esperienze di studio, scoperta, gioco con l'elemento acqua. Il progetto ha come obiettivo quello di rendere comprensibile ai bambini l'importanza dell'acqua ma anche quanto sia interessante e divertente, affascinante, poiché da molte possibilità di sperimentazione scientifica. Ci si propone di concludere il progetto a fine anno scolastico con una visita collettiva ad una fonte naturale (fiume, lago o mare).

12. Formazione ed aggiornamento del personale docente

Per l'anno scolastico 2017-2018 sono previsti i seguenti corsi di aggiornamento - formazione :

- incontri con esperti di lettura nell'ambito dei Progetti 'Nati per leggere' e 'Adotta l'Autore' promossi dalla Unione Montana Alta Valle del Metauro di Urbania ;
- Attività di autoaggiornamento e partecipazione a seminari e convegni su tematiche educativo-organizzative riferite al mondo della scuola;
- Incontri con esperti per la l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi esterni;
- Incontri sulla sicurezza sul luogo di lavoro e corsi di pronto soccorso, prevenzione degli incendi, ecc.
- Incontri organizzati dal DIPSUM dell' Università di Urbino.

13. Integrazione bambini diversamente abili e in situazione di disagio

L'integrazione dei bambini diversamente abili è promossa valorizzando la corresponsabilità educativa degli insegnanti, il rapporto con l'Umee dell'Asur , o di altri Centri specializzati, la predisposizione di Piani Educativi Individualizzati e prevedendo la presenza di ulteriore personale docente e/o di assistenza, ove necessari, anche per arrivare al rapporto insegnante - bambino 1/1.

I bambini in situazione di disagio personale e / o sociale sono inseriti con progetti concordati con i servizi sociali del Comune e dell'Asur e con facilitazioni di inserimento.

Al momento risultano iscritti presso la scuola n. 2 bambini diversamente abili.

ELENCO PERSONALE

Mansione	Nominativo	mail
Insegnanti	Trionfi Flaviana T.P. Bruscoli Elisa Forlini Gloria	materna.coccinella@comune.urbino.ps.it
Operatrici scolastiche	Montagna Sonia Brenjikova Nadezda	
Responsabile del Settore Politiche Educative	Fraternale Piero	pfraternale@comune.urbino.ps.it
Coordinatrice psico-pedagogica	Zavagnini Alessandra	a.zavagnini@labirinto.coop
Segreteria Ufficio Politiche Educative	Fucili Simonetta Guidarelli Maria Teresa	sfucili@comune.urbino.ps.it mtguidarelli@comune.urbino.ps.it

CALENDARIO SCOLASTICO 2017/18

Apertura del servizio: venerdì 15 settembre 2017

Chiusura del servizio: venerdì 29 giugno 2018

Festività obbligatorie:

- tutte le domeniche
- il 1° novembre - Festa di tutti i Santi
- l' 8 dicembre - Immacolata Concezione
- il 25 dicembre - S. Natale
- il 26 dicembre - S. Stefano
- il 1° gennaio - Capodanno
- il 6 gennaio - Epifania
- il lunedì dell'Angelo (lunedì di Pasqua)
- il 25 aprile anniversario della Liberazione
- il 1° maggio - Festa del Lavoro
- il 2 giugno - Festa nazionale della Repubblica
- il 1° giugno - Festa del Santo Patrono

Ulteriori giornate di sospensione:

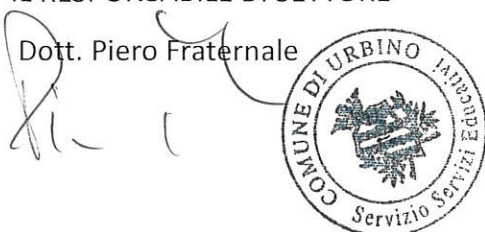
- 2 novembre 2017
- vacanze natalizie : dal 24 dicembre 2017 al 5 gennaio 2018;
- vacanze pasquali : dal 29 marzo 2018 al 3 aprile 2018 ;

Il Comitato di Gestione della scuola comunale dell'infanzia paritaria 'Coccinella' ha espresso parere favorevole sul Piano dell'Offerta Formativa 2017/18 nella seduta del 28.09.2017, come risulta dal verbale predisposto dal segretario verbalizzante e depositato presso la sede scolastica.

Urbino, 27/09/2017

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Dott. Piero Fraternali



LA COORDINATRICE PEDAGOGICA

Dott.ssa Alessandra Zavagnini